

# CANTINA VISCONTI

## ORTRUGO



VITIGNI: **ORTRUGO**

DENOMINAZIONE: **ORTRUGO D.O.P COLLI PIACENTINI**

TIPOLOGIA: **BIANCO FRIZZANTE**

VINIFICAZIONE: **FERMENTAZIONE NATURALE**

AFFINAMENTO: **IN BOTTI DI VETRORESINA E RIFERMENTAZIONE IN BOTTIGLIA**

GRADO ALCOLICO: **12,5 %**

ZONA DI PRODUZIONE: **VIGOLENO DI VERNASCA (PC)**

ALTITUDINE: **250 MT**

ABBINAMENTO: **ANTIPASTI MAGRI, TORTELLI PIACENTINI, CREPELLE, PIATTI DI PESCE, RISOTTI**

FORMATO VENDITA: **BOTTIGLIA 0,750 CL, DAMIGIANA DA 54 LT- 34 LT - 28 LT**

Le prime menzioni del vitigno che ha dato il nome all'Ortrugo doc risalgono agli inizi dell'Ottocento, quando il Bramieri lo cita con il nome di **Altruga** - espressione dialettale che significa 'altra uva', ossia uva diversa da quelle allora più note -, indicando un vitigno che a quel tempo era principalmente utilizzato come uva da taglio: è con questa accezione e con questo nome che l'Ortrugo ricompare nel *Bollettino ampelografico* del 1881. Nei primi del Novecento **Girolamo Molon**, una delle figure più rilevanti dell'ampelografia italiana ed europea, autore di un' *Ampelografia* pubblicata nel 1906 che catalogava 450 varietà di viti, riconosce al vitigno delle affinità con l'**Ortrugo di Rovescala**, nell'Oltrepò Pavese, ma il definitivo nome di Ortrugo arriva solo nel 1927, quando il professor Toni utilizza per la prima volta l'attuale denominazione sulle pagine della rivista *Italia agricola*, annoverando l'**Ortrugo** fra i principali vitigni bianchi da vino della provincia di Piacenza. Siamo ancora lontani dall'affermazione di un vino che, complice la grande diffusione nel Piacentino della Malvasia di Candia e del Gutturmo, rimane relegato in pochi ettari e la sua uva mai vinificata in purezza. Quando, nel 1967, nasce la **doc Colli Piacentini**, l'Ortrugo è quasi scomparso, anche per la concorrenza di grandi vitigni internazionali come Chardonnay e Riesling. È solo negli anni Settanta, grazie all'impegno di alcuni viticoltori piacentini, che l'Ortrugo viene riscoperto e si dà avvio a una valorizzazione che prevede anche la vinificazione in purezza delle sue uve. Al vitigno inizia a interessarsi anche l'Università di Piacenza e negli anni Ottanta arriva il riconoscimento della doc. Con le ultime modifiche al disciplinare di produzione dei vini doc Colli Piacentini, l'Ortrugo ha dal 2010 un disciplinare tutto suo che contempla **tre tipologie di vino**: fermo, frizzante e spumante. Oggi è coltivato e prodotto soprattutto in val Tidone e rappresenta una delle varietà più importanti del Piacentino.